



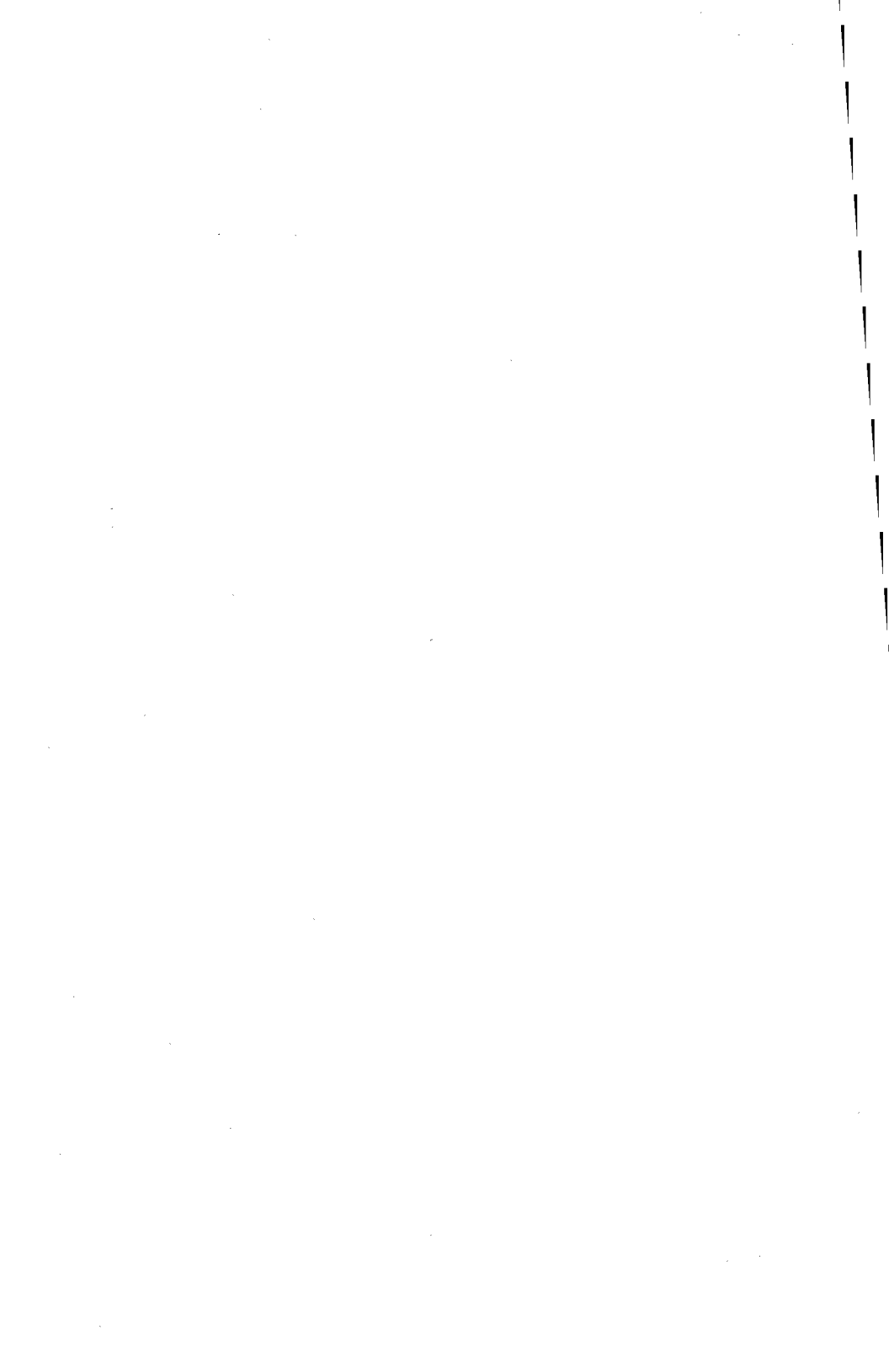
ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

**NORME TECNICHE PER LA REVISIONE
DELL'ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE
IN BASE ALLE RISULTANZE DEL 10° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE**

METODI E NORME

Numero speciale per il 10° Censimento della popolazione

1961





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

NORME TECNICHE PER LA REVISIONE
DELL'ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

IN BASE ALLE RISULTANZE DEL 10° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

METODI E NORME

Numero speciale per il 10° Censimento della popolazione

1961

I N D I C E

Capitolo 1 - CONFRONTO TRA RISULTANZE DEL CENSIMENTO E SITUAZIONE ANAGRAFICA

1. Premessa	Pag.	5
2. Confronto tra famiglie di censimento e famiglie anagrafiche	»	7
3. Confronto tra persone censite e persone iscritte in anagrafe	»	9

Capitolo 2 - PERFEZIONAMENTO DEL CENSIMENTO

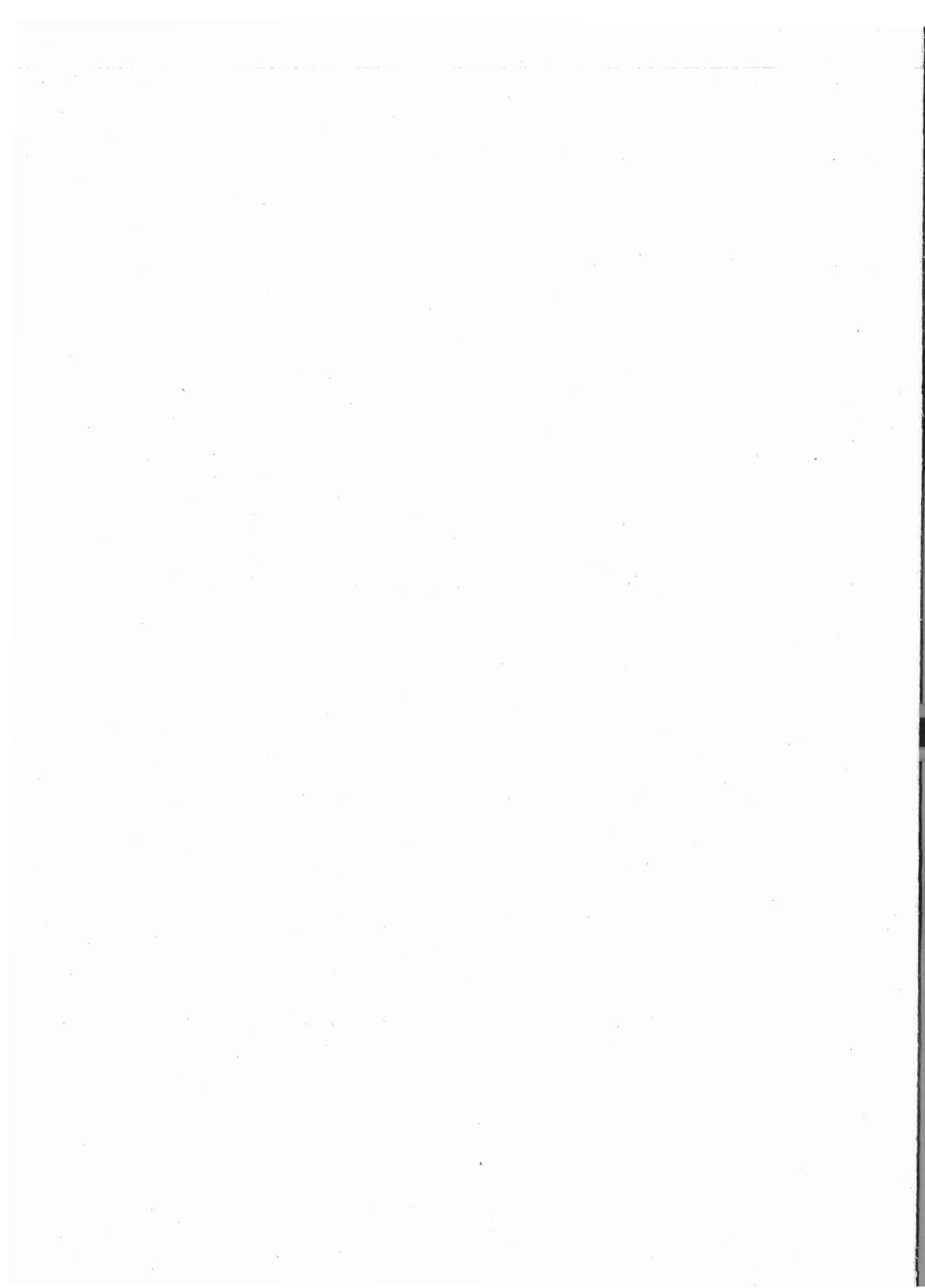
1. Perfezionamenti relativi ai fogli di famiglia	»	11
2. Perfezionamenti relativi alle persone censite	»	12
3. Comunicazione all'Istituto Centrale di Statistica dei perfezionamenti effettuati	»	12

Capitolo 3 - REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFE

1. Generalità	»	14
2. Schede anagrafiche di famiglia e persone iscritte	»	14
3. Norme particolari per le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche	»	15
4. Casi particolari	»	17
5. Schede anagrafiche individuali	»	18

Capitolo 4 - REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ONOMASTICA STRADALE E DELLA NUMERAZIONE CIVICA

» 20



CAPITOLO I

CONFRONTO TRA RISULTANZE DEL CENSIMENTO E SITUAZIONE ANAGRAFICA

1. PREMessa

1. La revisione dell'anagrafe consiste nel confronto tra i fogli di famiglia e di convivenza e le corrispondenti schede anagrafiche, al fine di assicurare la rispondenza dell'anagrafe alla reale situazione della popolazione residente e al tempo stesso di sottoporre ad un finale controllo quantitativo e qualitativo i risultati del censimento.

Il controllo quantitativo consiste nella verifica — famiglia per famiglia, persona per persona — della identità che deve sussistere tra il numero delle famiglie e delle convivenze censite e il corrispondente numero delle schede anagrafiche di famiglia e di convivenza, nonché tra il numero delle persone residenti censite e il numero di quelle iscritte nelle dette schede anagrafiche.

Il controllo qualitativo consiste invece nella verifica della identità tra le notizie contenute nei fogli di censimento e quelle contenute nelle corrispondenti schede anagrafiche.

2. Tecnicamente si tratta di effettuare due distinti ordini di controlli:

a) il controllo concernente la *famiglia* e la *convivenza*, come unità di censimento e come unità anagrafiche;

b) il controllo concernente le *persone fisiche* elencate nei fogli di censimento e quelle iscritte nelle schede anagrafiche di famiglia e di convivenza.

Gli strumenti tecnici di tali controlli sono rappresentati dai *fogli di famiglia e di convivenza*, compilati per il censimento, e dalle *schede anagrafiche di famiglia e di convivenza*, esistenti nello schedario anagrafico della popolazione residente. Nelle istruzioni che seguono, per semplicità di esposizione, si ometterà di fare menzione delle convivenze, intendendosi estese ad esse le norme stabilite per le famiglie.

Ai fini dei detti controlli, è da tener presente che il foglio di censimento rispecchia la situazione accertata alla data del 15 ottobre 1961, mentre la scheda anagrafica di famiglia rispecchia la situazione risultante dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche effettuate fino al momento del confronto. È evidente pertanto che, ai fini del controllo tra le risultanze del censimento e quelle anagrafiche, si deve far riferimento, per queste ultime, alla situazione esistente al 15 ottobre 1961.

3. In ambedue gli ordini di controlli come base operativa di riferimento viene presa *l'abitazione nel suo aspetto fisico costituito dal luogo in cui è situata, individuato dalla località abitata* (centro, nucleo, case sparse), *area di circolazione, numero civico e numero interno*, elementi tutti che servono a individuarla e che per loro natura devono risultare uguali sia sul foglio di censimento che sulla scheda anagrafica.

L'abitazione, intesa in senso fisico con riferimento cioè agli accennati caratteri geografici che la individuano, costituisce il naturale e oggettivo punto di collegamento tra i due strumenti di confronto ed è in base a questo criterio fondamentale che devono essere imposte, condotte e sviluppate le varie operazioni nelle quali si estrinseca il confronto tra le risultanze censuarie e quelle anagrafiche.

4. In base alle disposizioni anagrafiche, le schede di famiglia sono ordinate per area di circolazione e, nell'ambito di questa, per numero civico e numero interno.

I fogli di censimento sono invece ordinati per sezione di censimento e, nell'ambito di questa, per area di circolazione e numero civico.

Se tali norme sono state rispettate, *l'abbinamento* tra foglio di censimento e scheda anagrafica, *relativi ad una stessa abitazione*, ri-

sulta automaticamente. Qualora tale condizione per qualsiasi ragione non fosse soddisfatta, sarà opportuno ordinare i fogli di censimento secondo lo stesso ordine delle schede anagrafiche, in modo che nel periodo in cui saranno effettuati i confronti possano essere ugualmente soddisfatti i vari adempimenti anagrafici.

5. Può essere opportuno tenere presente che i confronti di cui alle sezioni 2 e 3 che seguono, cioè il confronto tra foglio di censimento e schede anagrafiche e tra persone risultanti nei fogli di censimento e le corrispondenti schede anagrafiche, benchè per ragioni di sistematica vengono trattati come due fasi operative distinte, nella pratica potranno essere eseguiti contemporaneamente.

2. CONFRONTO TRA FAMIGLIE DI CENSIMENTO E FAMIGLIE ANAGRAFICHE

6. Il confronto tra i fogli di censimento e le schede anagrafiche di famiglia, *relativi allo stesso indirizzo*, può dar luogo ai seguenti casi:

I) al foglio di censimento (foglio di famiglia) e alla scheda anagrafica corrisponde la stessa famiglia;

II) al foglio di censimento e alla scheda anagrafica corrispondono due famiglie diverse;

III) al foglio di censimento non corrisponde (si intende allo stesso indirizzo) alcuna scheda anagrafica;

IV) alla scheda anagrafica non corrisponde (allo stesso indirizzo) alcun foglio di censimento oppure corrisponde un foglio di censimento relativo ad abitazione non occupata.

Nei seguenti paragrafi si indicano gli adempimenti da eseguirsi in relazione ai vari casi sopraelencati.

7. Nel caso I, quando cioè *il foglio di censimento e la scheda anagrafica si riferiscono alla stessa famiglia* (caso normale se l'ana-

grafe è stata aggiornata in conformità alle vigenti disposizioni legislative), deve essere provveduto nel seguente modo:

a) nell'esemplare del foglio di censimento che resta ai comuni deve essere apposta sul frontespizio, mediante timbro, l'annotazione: « Confrontato con l'anagrafe »;

b) nella scheda anagrafica, nell'apposito riquadro del frontespizio, devono essere riportati i numeri della sezione e del foglio di censimento.

8. I fogli di censimento e le schede anagrafiche, che non trovano reciproco riscontro, devono essere disposti in due distinti schedari, secondo l'ordine alfabetico di cognome e nome del capo famiglia.

Dal confronto dei due schedari così formati sarà possibile ottenere l'abbinamento di fogli di censimento e di schede anagrafiche che si riferiscono alle stesse famiglie.

9. Nel caso II, cioè quando *al foglio di censimento e alla scheda anagrafica corrispondono due famiglie diverse* in dipendenza del mancato aggiornamento della scheda anagrafica per quanto concerne l'indirizzo, si deve provvedere alla rettifica dell'indirizzo della scheda anagrafica, facendolo coincidere con quello risultante dal foglio di censimento.

10. Nel caso III, cioè di *foglio di censimento per il quale non esista la corrispondente scheda anagrafica*, occorre accertare:

a) se trattasi di famiglia immigrata nel comune senza che sia stata effettuata la relativa pratica migratoria;

b) se trattasi di famiglia solo temporaneamente presente nel comune ed erroneamente censita come residente.

11. Nel caso IV, cioè di *scheda anagrafica per la quale non esista il corrispondente foglio di censimento*, occorre accertare:

a) se trattasi di famiglia emigrata definitivamente in altro comune o all'estero senza che sia stata effettuata la relativa pratica migratoria;

b) se trattasi di famiglia che abbia effettivamente la dimora abituale nel comune e sia sfuggita al censimento.

12. Dai controlli suddetti può inoltre risultare che ad un foglio di censimento facciano riscontro due o più schede anagrafiche, nelle quali risultano ripartite, come costituenti distinte famiglie, le stesse persone iscritte nel foglio di censimento come costituenti un'unica famiglia.

Può risultare, viceversa, che a due o più fogli di censimento faccia riscontro una sola scheda anagrafica di famiglia.

13. Per i casi previsti ai paragrafi 10, 11 e 12 occorre procedere ai conseguenti adempimenti previsti ai capitoli 2 e 3.

3. CONFRONTO TRA PERSONE CENSITE E PERSONE ISCRITTE IN ANAGRAFE

14. Effettuati i riscontri di cui alla precedente sezione, si passa al confronto di secondo ordine, consistente, come detto nella premessa, nel verificare che le persone elencate nel foglio di censimento siano quelle stesse iscritte nella scheda anagrafica corrispondente.

Da tale confronto possono risultare i seguenti casi:

I) le persone iscritte nel foglio di censimento sono quelle stesse iscritte nella scheda anagrafica;

II) le persone iscritte nel foglio di censimento non risultano tutte iscritte nella scheda anagrafica;

III) le persone iscritte nella scheda anagrafica non risultano tutte iscritte nel foglio di censimento.

Qui di seguito si indicano gli adempimenti connessi con i casi sopraelencati.

15. Nel caso I, quando vi sia *identità tra le persone iscritte nel foglio di censimento e quelle iscritte nella scheda anagrafica di famiglia* e vi sia *concordanza tra le rispettive notizie comuni*, deve essere provveduto nel seguente modo:

a) nella Sezione III del foglio di censimento, in corrispondenza di ciascuna persona, si deve apporre un segno di spunta;

b) nella scheda anagrafica, con riferimento a ciascuna persona, devono essere riportati, nell'apposita colonna, i numeri della sezione e del foglio di censimento.

16. Nel caso II, cioè di *persona iscritta nel foglio di censimento ma non nella scheda anagrafica*, occorre accertare:

a) se trattasi di persona immigrata nel comune senza che sia stata effettuata la relativa pratica migratoria;

b) se trattasi di persona solo temporaneamente presente nel comune ed erroneamente censita come residente.

17. Nel caso III, cioè di *persona iscritta nella scheda anagrafica ma non nel foglio di censimento*, occorre accertare:

a) se trattasi di persona emigrata definitivamente in altro comune o all'estero senza che sia stata effettuata la relativa pratica migratoria;

b) se trattasi di persona che abbia effettivamente la dimora abituale nel comune e sia sfuggita al censimento.

18. Nei casi secondo e terzo, effettuati gli accertamenti indicati nei paragrafi precedenti, si deve procedere ai conseguenti pæmpimenti previsti ai capitoli 2 e 3.

CAPITOLO 2

PERFEZIONAMENTO DEL CENSIMENTO

1. PERFEZIONAMENTI RELATIVI AI FOGLI DI FAMIGLIA

19. Ai fini del perfezionamento del censimento, si deve provvedere, sulla base delle risultanze dei confronti illustrati al capitolo precedente, agli adempimenti indicati nei paragrafi che seguono.

20. *Per ogni famiglia temporaneamente presente, censita erroneamente come residente*, si deve compilare, in duplice esemplare, un nuovo foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1), nel quale le persone devono essere indicate nella Sezione V e non nella Sezione III. In tale foglio, ovviamente, deve essere data risposta anche ai quesiti della Sezione II.

21. *Per ogni famiglia sfuggita al censimento e per la relativa abitazione* (se non si tratti di famiglia coabitante), si deve compilare un foglio di famiglia in duplice esemplare; nel margine superiore della prima facciata si dovrà scrivere « Famiglia sfuggita » aggiungendo, qualora ne ricorra il caso, « coabitante con la famiglia di, censita con foglio n. ».

22. *Per ogni famiglia erroneamente censita due volte*, si deve annullare il foglio di censimento indebitamente compilato, apponendo sulla prima facciata l'annotazione « Annullato per duplicato ».

23. *Per ogni abitazione non occupata sfuggita al censimento*, si deve compilare un foglio di famiglia, in duplice esemplare, soltanto per le notizie delle Sezioni I e II, scrivendo, inoltre, nel margine superiore della prima facciata stessa « Abitazione non occupata sfuggita ».

2. PERFEZIONAMENTI RELATIVI ALLE PERSONE CENSITE

24. *Per ogni persona temporaneamente presente, censita erroneamente come residente, si deve cancellare tale persona dalla Sezione III del foglio di famiglia e iscrivere nella Sezione V.*

25. *Per ogni persona sfuggita al censimento, si deve iscrivere tale persona nel foglio di censimento relativo alla famiglia della quale fa parte.*

26. *Per ogni persona erroneamente censita due volte, si deve provvedere alla cancellazione della persona stessa dal foglio di censimento nel quale era stata indebitamente iscritta.*

3. COMUNICAZIONE ALL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEI PERFEZIONAMENTI EFFETTUATI

27. Tutti i perfezionamenti dei fogli di censimento resisi necessari devono rigorosamente riferirsi, come già avvertito, alla situazione esistente alla mezzanotte tra il 14 e il 15 ottobre 1961.

28. Fino a che i fogli di censimento sono ancora in possesso dei comuni, le rettifiche devono essere apportate su ambedue gli esemplari dei fogli di censimento, nonchè sugli stati di sezione definitivi.

Per le rettifiche effettuate successivamente alla spedizione del materiale, i comuni devono regolarsi come detto nei paragrafi seguenti.

29. Per i casi previsti ai paragrafi 20, 21 e 23, i comuni devono trasmettere direttamente all'Istituto Centrale di Statistica - Via Balbo, 16 - Roma - un esemplare dei fogli compilati.

30. Per il caso di cui al paragrafo 22 i comuni devono inviare all'Istituto Centrale di Statistica un elenco dei fogli da annullare, con le indicazioni della sezione di censimento, del numero definitivo del foglio, nonchè del cognome e nome del capo famiglia e dell'indirizzo.

31. Per il caso di cui al paragrafo 24 i comuni devono inviare un elenco delle persone da depennare dalla Sezione III del foglio di famiglia e da iscrivere nella Sezione V. In tale elenco devono essere indicati, oltre alle notizie necessarie all'individuazione delle persone stesse, anche gli estremi del foglio e il nominativo del capo famiglia, come detto nel precedente paragrafo.

32. Per il caso di cui al paragrafo 25 devono iscrivere le singole persone sfuggite al censimento in apposito foglio di famiglia con la indicazione di tutte le notizie ad esse relative. Sul frontespizio di ciascuno di tali fogli, da inviare all'Istituto Centrale di Statistica, si deve apporre in rosso l'annotazione: « Persona da aggiungere nel foglio N. della Sezione N., intestato a ».

33. Per il caso di cui al paragrafo 26 devono inviare un elenco delle persone da depennare sul quale devono essere indicate le notizie necessarie all'individuazione delle persone stesse e gli estremi del foglio, nonchè il nominativo del capo famiglia.

34. *Gli adempimenti di cui al presente capitolo devono essere ultimati improrogabilmente entro il 31 marzo 1962.*

CAPITOLO 3

REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFE

1. GENERALITÀ

35. La revisione e l'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente devono essere effettuati gradualmente, a mano a mano che si procede nelle operazioni di confronto fra le risultanze del censimento e la situazione dell'anagrafe stessa.

36. Le operazioni di revisione e di aggiornamento dell'anagrafe devono essere effettuate in base ai risultati del censimento, perfezionati come prescritto nel capitolo precedente.

37. Le rettifiche da apportare all'anagrafe per adeguarla ai risultati del censimento devono essere tuttavia effettuate con l'osservanza delle norme e delle modalità stabilite dal Regolamento anagrafico, riportate nel fascicolo « Anagrafe della popolazione » (ISTAT, Metodi e norme, Serie B, n. 3, marzo 1958).

2. SCHEDE ANAGRAFICHE DI FAMIGLIA E PERSONE ISCRITTE

38. Per le famiglie di cui al paragrafo 10/a, cioè immigrate nel comune senza che sia stata effettuata la prescritta pratica migratoria, occorre procedere alla formazione della relativa scheda anagrafica di famiglia.

39. Per le famiglie di cui al paragrafo 11/a, cioè emigrate definitivamente in altro comune o all'estero senza che sia stata effettuata la prescritta pratica migratoria, occorre procedere all'eliminazione della relativa scheda anagrafica, con l'osservanza delle richiamate norme anagrafiche.

40. Per le famiglie di cui al paragrafo 12, si deve:

a) formare un'unica scheda nel caso di due o più famiglie anagrafiche che al censimento sono risultate formare un'unica famiglia e conseguentemente eliminare le schede anagrafiche così sostituite;

b) formare due o più schede nel caso di famiglia anagrafica che al censimento è risultata divisa in due o più famiglie e conseguentemente eliminare la scheda così sostituita.

41. Per le persone di cui al paragrafo 16/a, cioè immigrate nel comune senza che sia stata effettuata la relativa pratica migratoria, si deve iscrivere la persona stessa nella scheda anagrafica della famiglia di cui è risultata far parte al censimento.

42. Per le persone di cui al paragrafo 17/a, cioè emigrate definitivamente in altro comune o all'estero senza che sia stata effettuata la relativa pratica migratoria, si deve cancellare la persona stessa dalla scheda anagrafica della famiglia di cui è risultata non far più parte al censimento. In particolare per quanto concerne le persone emigrate all'estero, si deve procedere alla loro cancellazione dalla anagrafe qualora, sulla base del tempo trascorso dall'espatrio e di altri elementi oggettivi (abbandono dei terreni, vendita dei beni, emigrazione contemporanea di tutti i membri della famiglia, ecc.), si abbiano fondati motivi per ritenere che l'emigrazione sia a carattere definitivo.

3. NORME PARTICOLARI PER LE ISCRIZIONI E LE CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE

43. Per le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche occorre distinguere i seguenti casi:

I) persone censite come residenti in un comune, ma in effetti:

a) iscritte nell'anagrafe della popolazione residente di altro comune;

b) provenienti dall'estero.

II) persone iscritte nell'anagrafe ma non censite perchè residenti:

- a) in altro comune;
- b) all'estero.

44. Per le persone di cui al caso I/a del precedente paragrafo 43, la pratica migratoria per l'iscrizione in anagrafe deve essere promossa dal comune di censimento, secondo le norme di cui all'art. 13 del Regolamento anagrafico.

45. Per le persone di cui al caso I/b del paragrafo 43, l'iscrizione deve avvenire secondo le norme di cui agli artt. 12 e 14 del Regolamento anagrafico.

46. Per le persone di cui al caso II/a del paragrafo 43, per le quali non è pervenuta richiesta di cancellazione anagrafica da parte del comune in cui la persona è stata censita, spetta al comune in cui la persona stessa risulta ancora iscritta in anagrafe di provvedere, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento anagrafico, a promuovere la pratica migratoria.

47. Per le persone di cui al caso II/b del paragrafo 43, la cancellazione dall'anagrafe del comune ove risultano ancora iscritte deve essere effettuata in base all'art. 9, lettera b), del Regolamento anagrafico, tenendo presenti anche le norme di cui al punto 16, capoversi 5° e 6° delle Avvertenze riportate nella parte terza del citato fascicolo « Anagrafe della popolazione ».

48. Per le persone iscritte in anagrafe ma di cui non sia stato possibile accertare il comune o il paese estero di emigrazione (persone irreperibili), la cancellazione dall'anagrafe deve avvenire in base all'art. 9, lettera c), del Regolamento anagrafico, tenendo presenti le norme di cui al punto 17 delle precitate « Avvertenze ».

49. Per l'iscrizione in anagrafe di persona censita e non risultante nell'anagrafe stessa occorre altresì:

a) che la dichiarazione per ottenere l'iscrizione anagrafica sia espressa nelle forme prescritte dall'art. 11 del Regolamento anagrafico;

b) che risulti confermata dalla cancellazione dall'anagrafe del comune di precedente residenza, anche agli effetti della prescritta simultaneità della decorrenza dell'iscrizione e cancellazione nelle anagrafi dei due comuni interessati.

50. Nel caso che il comune di precedente iscrizione anagrafica non risulti essere quello indicato dagli interessati, questi saranno nuovamente invitati a segnalare l'altro o gli altri comuni nei quali abbiano dimorato abitualmente in precedenza. In tale caso deve essere rinnovata la pratica migratoria col comune o coi comuni indicati successivamente al primo; come ultimo tentativo, dovrà essere interpellato il comune di nascita delle persone in questione.

51. Qualora non sia stato possibile accertare il comune di precedente iscrizione anagrafica, l'iscrizione in anagrafe deve effettuarsi sulla base della documentazione comprovante tale impossibilità di accertamento e, se possibile, dei certificati del caso, per quanto concerne lo stato civile e la data di nascita delle persone interessate, o dell'atto notorio formato davanti al sindaco o ad altro pubblico ufficiale competente, per quanto concerne la composizione della famiglia.

4. CASI PARTICOLARI

52. *I militari di carriera della marina imbarcati e costituenti famiglia a sé stante, per i quali il comune ha ricevuto il relativo Mod. ISTAT/CP/4 (v. paragrafo 1 del capitolo 6 delle Istruzioni per il censimento), se già iscritti in anagrafe devono essere mantenuti iscritti nell'anagrafe stessa; se non iscritti in anagrafe il Modello ISTAT/CP/4 deve essere trasmesso al comune di iscrizione anagrafica, presso il quale devono rimanere iscritti. La ricerca del comune di iscrizione anagrafica deve essere fatta richiedendo informazioni al militare interessato, tramite il comandante della nave sulla quale era imbarcato alla data del censimento o (se il militare non è più imbarcato, sulla nave ove fu censito) tramite la convivenza militare ove trovasi attualmente.*

53. *Per i militari di carriera ed assimilati censiti nelle convenienze militari* — per i quali i fogli di censimento sono stati trasmessi direttamente all'Istituto Centrale di Statistica tramite i competenti organi militari — i comuni devono richiedere ai comandi delle convenienze stesse gli elementi occorrenti per l'aggiornamento dell'anagrafe.

54. *I dispersi in guerra*, che possono risultare iscritti nel foglio di famiglia come assenti temporanei con l'indicazione, in corrispondenza delle colonne da 16 a 22 della Sezione III, « Disperso in guerra », possono rimanere iscritti nelle schede anagrafiche di famiglia con l'indicazione « Disperso in guerra », mentre le relative schede anagrafiche individuali devono essere collocate in apposito « schedario dei dispersi in guerra ».

55. *Le persone senza fissa dimora censite da un comune nella cui anagrafe non sono iscritte* devono essere iscritte nel comune da esse segnalato al momento del censimento ed annotato dal rilevatore sul foglio di famiglia. A tal fine il comune di censimento deve effettuare apposita segnalazione al comune interessato in armonia a quanto stabilito al 3° comma dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, tenendo presenti anche le norme di cui ai punti 3 e 4 delle precitate « Avvertenze ».

5. SCHEDE ANAGRAFICHE INDIVIDUALI

56. Ultimate le operazioni di revisione e di aggiornamento delle schede anagrafiche di famiglia, di cui alla sezione 2 del capitolo 3, occorre procedere al confronto tra le schede anagrafiche di famiglia e le schede anagrafiche individuali.

57. Il confronto ha lo scopo di:

a) istituire le schede anagrafiche individuali eventualmente mancanti;

b) apportare sulle schede individuali le variazioni e gli aggiornamenti effettuati sulle schede di famiglia in sede di confronto col censimento;

c) provvedere alle rettifiche delle notizie discordanti;

d) eliminare le eventuali schede che, a confronto ultimato, non hanno avuto riscontro con persone iscritte nelle schede anagrafiche di famiglia e di convivenza.

58. Prima di procedere alla eliminazione delle schede individuali, si deve indicare su di esse il motivo per cui l'intestatario è stato cancellato dalla scheda di famiglia (emigrazione, morte, ecc.), anche se detta scheda di famiglia sia stata precedentemente eliminata. Qualora non sia stato possibile individuare tale motivo, sulla scheda individuale si deve scrivere « Eliminata in seguito a confronto censimento 1961 », dopo di che si deve inserirla fra le schede individuali eliminate.

CAPITOLO 4

REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ONOMASTICA STRADALE E DELLA NUMERAZIONE CIVICA

59. A norma dell'art. 42 del Regolamento anagrafico, a seguito di ogni censimento generale della popolazione, i comuni devono provvedere alla revisione della onomastica delle aree di circolazione e della numerazione civica, al fine di adeguarle alle risultanze del censimento.

60. In proposito si rammenta che questo Istituto con circolare n. 99 del 19 luglio 1960 aveva già impartito disposizioni ai comuni affinché provvedessero ai necessari aggiornamenti ecografici in vista appunto dei censimenti in corso di espletamento.

61. I comuni che hanno provveduto, in sede di operazioni preliminari del censimento, agli adempimenti richiesti, devono limitarsi a verificare attraverso il confronto tra gli stati di sezione provvisori dei censimenti e lo stradario (v. paragrafo 3 del capitolo 6 delle citate istruzioni per i censimenti), la completezza dell'onomastica stradale e della numerazione civica, apportando eventualmente le necessarie rettifiche.

62. I comuni che non hanno provveduto ai suddetti adempimenti ecografici o vi hanno provveduto in via provvisoria o in modo incompleto, devono soddisfare agli adempimenti stessi, tenendo presenti le norme riportate in appendice al citato fascicolo « Anagrafe della popolazione ».

Principali pubblicazioni ISTAT

PUBBLICAZIONI MENSILI

Bollettino mensile di statistica

La più completa ed autorevole raccolta di dati continuamente aggiornati concernenti tutti i più notevoli aspetti dell'andamento demografico, sociale, economico e finanziario, anche con ampi riferimenti all'andamento internazionale.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. 6.000 (per l'estero: L. 10.000).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. 1.000.

Indicatori mensili

Costituiscono il supplemento al « Bollettino mensile di statistica » e riportano notizie riassuntive, dati e grafici relativi all'andamento mensile dei principali fenomeni interessanti la vita nazionale.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. 1.500 (per l'estero: L. 3.000).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. 200. Gli « Indicatori mensili » sono inviati gratuitamente agli abbonati al « Bollettino mensile di statistica ».

Statistica mensile del commercio con l'estero

Unica documentazione statistica ufficiale sul commercio dell'Italia con l'estero, fornisce, per un esteso numero di merci, l'andamento mensile delle importazioni ed esportazioni da e per i principali paesi.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. 8.000 (per l'estero: L. 12.000).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. 1.500.

PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico italiano

Classica e fondamentale pubblicazione, riporta in forma organica e completa tutti i dati riflettenti i molteplici aspetti della complessa attività nazionale nel campo sociale, economico, finanziario. Contiene, inoltre, aggiornati dati statistici internazionali.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Compendio statistico italiano

Sintetizza, in semplici tabelle numeriche di facile lettura ed attraverso appropriate illustrazioni e rappresentazioni grafiche, i dati fondamentali della vita economica, demografica e sociale e fornisce un quadro panoramico della corrispondente situazione degli altri principali paesi del mondo.

Il volume 1961 è in vendita al prezzo di L. 800.

Italian statistical abstract

Edizione ridotta in lingua inglese del « Compendio statistico italiano ».

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 800.

Annuario di statistiche provinciali

Prima raccolta sistematica di dati provinciali relativi ai principali fenomeni demografici, economici e sociali.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Annuario statistico dei Comuni italiani

Contiene, distintamente per Comune, l'analisi dettagliata dei principali fenomeni economici, demografici e sociali.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 3.000.

Annuario di statistiche demografiche

Comprende tutte le statistiche sui fenomeni demografici riguardanti il movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile e il movimento anagrafico.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 2.500.

Annuario di statistiche sanitarie

Riunisce le statistiche sulle cause di morte, sulle strutture e sull'attività degli Istituti di cura pubblici e privati, sulla morbosità ospedaliera e sulle malattie infettive e diffuse soggette a denuncia obbligatoria.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 5.000.

Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale

Pubblicazione nella quale vengono statisticamente illustrati i principali aspetti dell'assistenza sociale in Italia e le più notevoli forme di attività svolte dai vari Istituti nel settore della previdenza sociale.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 3.500.

Annuario statistico dell'istruzione italiana

Quadro statistico completo ed aggiornato della situazione scolastica del Paese, attraverso dati sui vari rami d'insegnamento esaminati sotto i più interessanti aspetti dell'ordinamento degli studi e dei risultati conseguiti dagli iscritti.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 2.500.

Annuario delle statistiche culturali

Documentazione ufficiale completa sulle principali attività culturali concernenti, tra l'altro, la produzione libraria, la pubblicazione di riviste scientifiche, la stampa periodica, le biblioteche, ecc.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Segue: PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario di statistiche giudiziarie

Ampia documentazione statistica dell'attività giudiziaria civile e penale e dei principali fenomeni nel campo della criminalità.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 3.500.

Annuario di statistica agraria

Riunisce tutti i dati più significativi della economia agricola italiana riportati nelle pubblicazioni mensili.

Il volume 1961 è in vendita al prezzo di L. 1.200.

Annuario di statistica forestale

Analisi esauriente della consistenza e della utilizzazione dei boschi.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Annuario di statistiche meteorologiche

È il primo annuario di statistiche meteorologiche che viene pubblicato in Italia. In esso sono riportati i dati rilevati da 220 stazioni termopluviometriche.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 4.000.

Statistica della macellazione

Accurata classificazione del bestiame macellato secondo la specie, la categoria ed altri interessanti caratteri.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 800.

Statistica della pesca e della caccia

Raccolta di dati statistici sulla produzione della pesca, sui relativi mercati di produzione e di vendita e sulla consistenza del naviglio. Vi figurano anche essenziali dati sulla caccia.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 1.200.

Annuario di statistiche industriali

Nel suo genere, unica e veramente preziosa pubblicazione in cui sono organicamente raccolte tutte le informazioni statistiche fondamentali concernenti il complesso ed importante settore dell'industria.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 1.500.

Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche

Statistica ufficiale dedicata esclusivamente al settore dell'attività edilizia e delle opere pubbliche effettuate dallo Stato e da Enti pubblici, nonché da privati con finanziamento parziale dello Stato.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 1.200.

Annuario statistico del commercio interno

Fornisce i risultati delle rilevazioni correnti relative al fenomeno della distribuzione. Oltre agli indici mensili delle vendite al minuto e ad una estesa analisi del fenomeno alberghiero e turistico, vi figurano importanti aspetti del commercio all'ingrosso e, in appendice, la distribuzione per comune delle licenze del commercio fisso al minuto per genere trattato.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Statistica della navigazione marittima

Contiene i dati statistici sul movimento dei natanti e del relativo carico avvenuto nei porti marittimi e negli altri approdi autorizzati del territorio nazionale.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Statistica degli incidenti stradali

La più completa ed aggiornata raccolta di dati su una materia di viva attualità.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Statistica annuale del commercio con l'estero

Riporta i dati definitivi e completi sull'andamento delle importazioni e delle esportazioni con ampia analisi del movimento per merci e per paesi.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 6.000.

Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - Conti consuntivi 1958

Pubblicazione che, mettendo in particolare evidenza la struttura dei conti economici delle amministrazioni locali, consente di poter determinare, con sufficiente esattezza, il prodotto netto delle amministrazioni stesse.

Il volume è in vendita al prezzo di L. 7.000.

Annuario di statistiche del lavoro e dell'emigrazione

Organica e aggiornata documentazione statistica su tutti i principali aspetti del mondo del lavoro e dell'emigrazione.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 1.200.

ANNALI DI STATISTICA - Serie VIII (*)

Voll. 5-8 - Le rilevazioni statistiche in Italia dal 1861 al 1956

Vol. 5 - Generalità sulle rilevazioni - Ordinamento dei servizi statistici - Lavori meccanografici - Censimenti	L.	3.000
Vol. 6 - Statistiche demografiche e sociali	»	3.000
Vol. 7 - Statistiche dell'attività produttiva - Statistiche economiche generali	»	3.500
Vol. 8 - Modelli di rilevazione: 1. Censimenti - Statistiche demografiche e sociali	»	3.000
2. Statistiche dell'attività produttiva - Statistiche economiche generali	»	3.500
Vol. 9 - Indagine statistica sullo sviluppo del reddito nazionale dell'Italia dal 1861 al 1956	»	1.500
Vol. 10 - Tavole di mortalità della popolazione italiana 1950-53 e 1954-57	»	1.200
Vol. 11 - Indagine statistica sui bilanci di famiglie non agricole negli anni 1953-54	»	1.300
Vol. 12 - Primi studi sui conti economici territoriali	»	1.200

PUBBLICAZIONI SPECIALI (*)

Sommario di statistiche storiche italiane 1861-1955	L.	1.200
Comuni e loro popolazione ai censimenti dal 1861 al 1951	»	3.000
Popolazione e circoscrizioni amministrative dei Comuni		
Popolazione residente dei Comuni al 31 dicembre 1959 e 1960, movimento anagrafico e superficie territoriale nel 1960 - Variazioni territoriali e di nome nelle circoscrizioni amministrative nell'anno 1960	»	1.000
Attrezzature sanitarie degli Istituti di cura, 1956	»	1.800
Attrezzature sanitarie ed attività degli ambulatori, 1956	»	1.000
Elezione del Senato della Repubblica, 25 maggio 1958		
Vol. I - Risultati desunti dai verbali elettorali di sezione	»	2.000
Vol. II - Voti ai contrassegni e ai candidati	»	1.300
Elezione della Camera dei Deputati, 25 maggio 1958		
Vol. I - Risultati desunti dai verbali elettorali di sezione	»	2.000
Vol. II - Voti alle liste e voti ai candidati	»	1.300
Elezioni amministrative del 1958		
Vol. I - Elezione dei Consigli provinciali	»	1.000
Vol. II - Elezione dei Consigli comunali	»	1.500
L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1° gennaio 1959.	»	1.300
Il valore della lira nei primi cento anni dell'Unità d'Italia - 1861-1960	»	1.000
Tavole attuariali 1950-53	»	1.200
Rilevazione nazionale delle forze di lavoro, 20 maggio 1961	»	300
Censimento della popolazione italiana e straniera della Somalia (4 novembre 1953).	»	500

METODI E NORME

Numeri indici della produzione industriale - Base 1953 = 100 - Serie A, n. 1, ottobre 1957	L.	300
Numeri indici dei prezzi - Base 1953 = 100 - Serie A, n. 2, ottobre 1957	»	300
Rilevazioni campionarie delle forze di lavoro - Serie A, n. 3, marzo 1958	»	300
Calcolo delle variazioni stagionali negli indici della produzione industriale - Serie A, n. 4, ottobre 1960: Parte Prima - Relazione metodologica	»	500
Parte Seconda - Numeri indici correnti e destagionalizzati per i singoli mesi degli anni 1947-1959	»	600
Rilevazioni campionarie delle produzioni agrarie - Serie A, n. 5, dicembre 1960	»	400
Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione - Serie B, n. 2, gennaio 1957	»	300
Anagrafe della popolazione - Serie B, n. 3, marzo 1958	»	500
Istruzioni per la rilevazione statistica delle opere pubbliche - Serie B, n. 4, novembre 1958	»	300
Istruzioni per la rilevazione del movimento della navigazione marittima - Serie B, n. 5, giugno 1959	»	300
Istruzioni per la rilevazione statistica degli incidenti stradali - Serie B, n. 6, maggio 1960	»	250
Istruzioni per la rilevazione statistica dei bilanci comunali e provinciali - Serie B, n. 7, maggio 1960	»	300
Norme tecniche per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso delle merci - Serie B, n. 8, giugno 1960	»	300
Disposizioni e istruzioni per il 1° Censimento Generale dell'Agricoltura, 15 aprile 1961 - Numero speciale	»	400
Disposizioni e istruzioni per il 10° Censimento della popolazione e il 4° Censimento dell'industria e del commercio 15-16 ottobre 1961 - Numero speciale	»	400
Norme tecniche per la revisione dell'anagrafe della popolazione residente in base alle risultanze del 10° censimento generale della popolazione - Numero speciale	»	200
Circoscrizioni statistiche - Serie C, n. 1, agosto 1958	»	1.200
Classificazione delle attività economiche - Serie C, n. 2, maggio 1959	»	1.200
Norme per la rilevazione dei prezzi al minuto e calcolo degli indici del costo della vita (Ediz. 1956)	»	400
Classificazioni delle malattie e cause di morte (Ediz. 1955)	»	1.000

(*) Per la completa serie VIII degli Annali e per le altre pubblicazioni speciali cfr. il Catalogo pubblicazioni.

NOTE E RELAZIONI

Alcuni principali risultati delle rilevazioni delle forze di lavoro negli anni 1954-57 - n. 1, marzo 1958	L.	300
Rilevazione nazionale delle forze di lavoro - 8 novembre 1957 - n. 4, agosto 1958	»	300
Ricoverati per tubercolosi, tumori maligni e malattie mentali - n. 5, dicembre 1958	»	500
Indagine sulle scelte scolastiche e professionali degli alunni delle scuole medie inferiori - n. 6, febbraio 1959	»	300
Indagine campionaria sulla morbosità della popolazione italiana - n. 7, marzo 1959	»	350
Statistica degli impianti sportivi - n. 8, marzo 1960	»	1.200
Statistica degli impianti sportivi al 1° gennaio 1959 - n. 9, marzo 1960	»	500
Indagine speciale su alcuni aspetti delle condizioni igieniche e sanitarie della popolazione - n. 10, marzo 1960	»	400
Indagine speciale sulla consanguineità dei matrimoni - n. 11, settembre 1960	»	350
Indagine sul parco macchine per la lavorazione dei metalli - n. 12, settembre 1960	»	500
Indagine speciale su alcuni aspetti delle vacanze e degli sports della popolazione - n. 13, ottobre 1960	»	300
Distribuzione territoriale della scuola d'obbligo. Allegato: Atlante statistico della scuola d'obbligo - n. 14, agosto 1961	»	800
Indagine speciale su alcuni aspetti scolastici e linguistici della popolazione - n. 15, agosto 1961	»	350
Conti economici delle Università e Istituti superiori - Anni accademici 1957-58 e 1958-59 - n. 16, ottobre 1961	»	800

PUBBLICAZIONI SUI RISULTATI DEI CENSIMENTI

Censimenti del 4-5 novembre 1951

IX Censimento della popolazione

Vol. I - Dati sommari per Comune (n. 92 fascicoli provinciali) - Ciascun fascicolo	L.	300
Appendice A - Dati riassuntivi provinciali	»	300
Appendice B - Circostrizioni ecclesiastiche	»	1.500
Vol. II - Famiglie e convivenze	»	3.000
Vol. III - Sesso, età, stato civile, luogo di nascita	»	3.000
Vol. IV - Professioni	»	3.000
Vol. V - Istruzione	»	2.000
Vol. VI - Abitazioni	»	4.500
Vol. VII - Dati generali riassuntivi	»	3.500
Vol. VIII - Atti del censimento	»	4.500

III Censimento dell'industria e del commercio

Vol. I - Risultati generali per comune		
Tomo 1 - Italia settentrionale	L.	2.000
Tomo 2 - Italia centrale, meridionale e insulare	»	2.000
Vol. II - Ditte		
Tomo 1 - Stato e Regioni	»	2.000
Tomo 2 - Provincie	»	1.500
Vol. III - Industrie estrattive	»	1.200
Vol. IV - Industrie alimentari e del tabacco	»	1.500
Vol. V - Industrie tessili	»	2.000
Vol. VI - Industrie del vestiario, abbigliamento e arredamento, industrie delle pelli e del cuoio	»	1.500
Vol. VII - Industrie del legno	»	1.200
Vol. VIII - Industrie metallurgiche e meccaniche	»	2.000
Vol. IX - Industrie chimiche, della gomma e della carta	»	1.800
Vol. X - Industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi, industrie grafiche ed editoriali, fonofono-cinematografiche e manifatturiere varie	»	1.500
Vol. XI - Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	»	1.200
Vol. XII - Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas e distribuzione di acqua	»	1.200
Vol. XIII - Trasporti e comunicazioni	»	1.500
Vol. XIV - Commercio	»	2.000
Vol. XV - Credito, assicurazione e gestioni finanziarie	»	1.200
Vol. XVI - Artigianato	»	2.000
Vol. XVII - Dati generali riassuntivi	»	2.000
Vol. XVIII - Atti del censimento	»	3.000

Caratteristiche demografiche ed economiche dei grandi Comuni

Vol. I - Dati riassuntivi e Comuni con oltre 100.000 abitanti	L.	3.000
Vol. II - Comuni da 60.000 fino a 100.000 abitanti	»	3.000
Vol. III - Comuni con meno di 60.000 abitanti	»	3.000

1° Censimento generale dell'agricoltura - 15 aprile 1961

Vol. I - Primi risultati provvisori	L.	500
-------------------------------------	----	-----

Le pubblicazioni possono essere acquistate nella Libreria aperta al pubblico presso la sede dell'ISTAT, Roma, Via A. Depretis 82 - tel. 471666 e presso le altre principali librerie. Il Catalogo completo delle pubblicazioni viene spedito gratis a richiesta.

